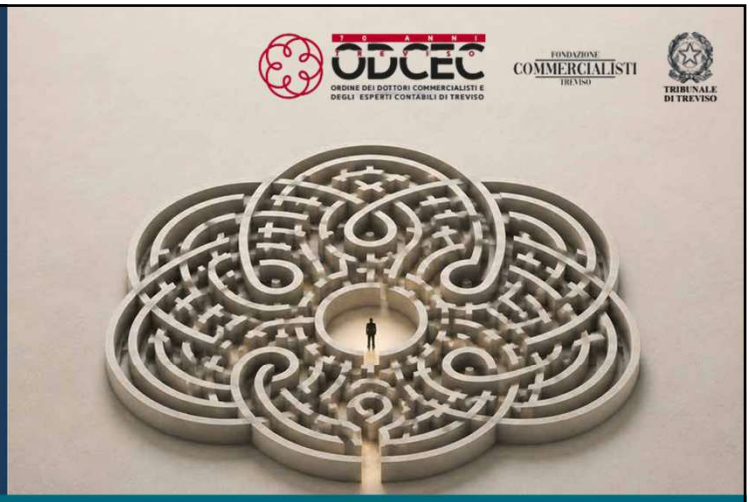
CONVEGNO CRISI D'IMPRESA

30 OTTOBRE 2026

09:00 – 18:45

BHR TREVISO HOTEL

QUINTO DI TREVISO



LA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI:

PROFILI APPLICATIVI E PRASSI OPERATIVE

Antonio Viotto

Professore Ordinario di Diritto Tributario
Università Ca' Foscari di Venezia

Dottore Commercialista – Revisore Legale

TELEFONO
0422.1628118

E-MAIL
a.viotto@studioantonioviotto.it

WEB
www.antonioviotto.it

L'«accordo transattivo» sui debiti fiscali nella composizione negoziata della crisi

Profili sostanziali, procedimentali e di tutela

Fonte:
Art. 23, comma 2-bis, CCII
introdotto in attuazione dell'art. 9, lett. a), n. 5), della legge delega di riforma fiscale

CONVEGNO CRISI D'IMPRESA 30 OTTOBRE 2026

IL PERIMETRO

Cosa può essere oggetto dell'accordo

1 Contenuto

- Pagamento parziale e/o dilazionato
- Debiti sorti sino alla data di presentazione della proposta

2 Oggetto

- Tributi statali e locali, con i relativi accessori
- Esclusi i tributi che costituiscono risorse proprie dell'UE

Il nodo dell'IVA

- **Relazione illustrativa, DM 23.4.26 e circolare AE:** l'IVA non è risorsa propria UE, dunque è falcidiabile.
- Stando alla **decisione UE/Euratom 2020/2053** lo è almeno indirettamente (il gettito IVA è base di calcolo del prelievo)
- Sentenza Corte UE Degano Trasporti riguardava un concordato liquidatorio, non la CNC.

DOCUMENTAZIONE

Cosa deve accompagnare la proposta

1	2	3	4	?
Proposta di «transazione»	Attestazione della convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria	Relazione sulla completezza e veridicità dei dati aziendali	Piano di risanamento	Attestazione sulla fattibilità del piano

Questione aperta: l'attestazione di convenienza e la relazione sulla completezza e veridicità dei dati possono essere rese dallo stesso professionista indipendente?

Questione aperta: è richiesta anche un'attestazione di fattibilità del piano?

CONVEGNO CRISI D'IMPRESA 30 OTTOBRE 2026

PROFILI PROCEDIMENTALI · FASE AMMINISTRATIVA

L'iter: dalla proposta alla sottoscrizione

1 Proposta	2 Certificazione debiti	3 Trattative	4 Valutazione proposta	5 Sottoscrizione
Presentazione all'Ufficio, corredata dalla documentazione	Parte non iscritta a ruolo, ruoli vistati ma non affidati a ADER	Negoziazione con l'Amministrazione finanziaria	Presumibile valore di realizzo nella liquidazione giudiziale, tempistiche, garanzie, ecc.	Per AE: Direttore della Direzione Provinciale, con parere conforme della DRE

Attenzione ai tempi: la proposta va formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza della CNC, perché l'Ufficio deve svolgere istruttoria e iter autorizzativo.

PROFILI PROCEDIMENTALI · FASE GIUDIZIALE

L'iter: dal deposito all'autorizzazione

6 Deposito

L'accordo sottoscritto dal debitore e dall'Amministrazione finanziaria è depositato presso il Tribunale

7 Autorizzazione all'esecuzione

Il giudice autorizza l'esecuzione dell'accordo, previa verifica della regolarità della documentazione e dell'accordo

Il nodo: la verifica di «regolarità» è solo formale o si estende alla coerenza sostanziale dell'accordo e delle relazioni? Le due letture sono esaminate più avanti.

CONVEGNO CRISI D'IMPRESA 30 OTTOBRE 2026

NATURA DELL'ACCORDO

Un accordo davvero «transattivo»?

Legge delega: «accordo»; decreto delegato: «accordo transattivo». **Ma il modello dell'art. 1965 c.c. non sempre ricorre.**

Tributi dichiarati e non versati o accertamenti definitivi	vs	**Accertamenti non definitivi, PVC o schemi d'atto**
Mancano la res litigiosa e le reciproche concessioni (aliquid datum, aliquid retentum)		Esiste una lite, attuale o potenziale, su cui le parti si fanno concessioni
Remissione parziale del debito, con eventuale dilazione		**Si ravvisano i tratti della transazione**

IL SACRIFICIO DELL'INTERESSE ERARIALE

Bilanciamento di interessi

Legalità e capacità contributiva

Il concorso alle spese pubbliche non è più ancorato alla norma impositiva né aderente alla capacità contributiva

Sacrificio particolarmente delicato per i crediti non contestati

⇄

Interessi generali concorrenti

- Prosecuzione dell'attività d'impresa
- Salvaguardia dei posti di lavoro
- Economicità ed efficienza dell'AF (art. 97 Cost.; C. Cost. n. 245/2019)

Il problema

Il bilanciamento avviene in un contesto molto deregolamentato: fuori dalle regole civilistiche (art. 2741 c.c., cause di prelazione), come in ADR e PRO, ma senza le garanzie di controllo proprie del giudizio di omologazione.

CONVEGNO CRISI D'IMPRESA 30 OTTOBRE 2026

IL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Convenienza rispetto alla liquidazione giudiziale: due criticità

Unico parametro normativo: la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria, mutuata dalla sentenza Degano Trasporti della Corte di giustizia UE

1 Non assicura un sacrificio proporzionato

- Per la Corte costituzionale la falcidia è ammessa se realizza il miglior risultato possibile date le condizioni del debitore
- Tra l'intero credito e la liquidazione esistono soluzioni meno sacrificanti per l'Erario

Meglio: convenienza rispetto alle alternative concretamente praticabili (art. 182-ter, c. 5, LF)

2 Senza obbligo di consenso, apre alla «discrezionalità»

- Valutazioni soggettive, in contrasto con legalità, capacità contributiva e indisponibilità dell'obbligazione tributaria
- Rischio di disparità di trattamento tra contribuenti in situazioni uguali

Possibile contrasto con principio di neutralità IVA richiamato dalla sentenza Degano Trasporti

LA CIRCOLARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Indicazioni operative: che cosa manca

LA CIRCOLARE	SAREBBE STATO OPPORTUNO
Consenso: Elenca elementi da valutare, senza parametri quantitativi vincolanti e senza prescrivere un obbligo di prestare il consenso	Obbligo di consenso se la proposta è migliorativa o, quanto meno, parametri oggettivi (es. i limiti del cram down negli ADR)
Uniformità: Nessun presidio per l'uniformità di trattamento a livello nazionale	Una «cabina di regia» nazionale, almeno per le posizioni più rilevanti
Tempi: Richiama i 30 giorni per la certificazione dei debiti, come termine ordinatorio	Un termine massimo per istruttoria e decisione (es. 90 giorni, come in ADR e PRO)

Ne avrebbero beneficiato: certezza · trasparenza · oggettività · eguaglianza

CONVEGNO CRISI D'IMPRESA 30 OTTOBRE 2026

IMPLICAZIONI OPERATIVE

Le regole del gioco: come prepararsi

1. **Piani di risanamento credibili e attendibilità dati**
   Base imprescindibile della proposta
2. **Valutazioni accurate dell'alternativa liquidatoria**
   È il parametro su cui si gioca il consenso
3. **Trattative qualificate**
   Specie in presenza di debiti non definitivi
4. **Proposta presentata per tempo**
   Con congruo anticipo rispetto alla scadenza della CNC

TUTELA DEL CONTRIBUENTE

Diniego dell'accordo: quali rimedi?

Il precedente	La posizione tutelabile	Gli strumenti
Cass. SS.UU. ord. n. 8504/2021 • Transazione in concordato e ADR: giurisdizione ordinaria, per la prevalente ratio concorsuale • Difficile trasporlo alla CNC	**Obbligo di consenso - diritto all'accordo?** Quanto meno, interesse al corretto esercizio del potere: decisione congruamente motivata su dissenso rispetto ad attestazione, rispetto a valutazione su attendibilità dati, fattibilità e maggior soddisfo ottenibile	**Discrezionalità tecnica: possibili violazioni di legge** • Impugnazione del diniego davanti al giudice tributario, come diniego di agevolazione? • Eventuale responsabilità risarcitoria

Aspetti problematici:

possibilità di ottenere una pronuncia giudiziale con effetti sostitutivi rispetto al diniego?

compatibilità dei tempi dell'azione giudiziale con quelli della CNC

CONVEGNO CRISI D'IMPRESA 30 OTTOBRE 2026

RUOLO DEL GIUDICE

Quale controllo in sede di autorizzazione?

1ª lettura - Controllo formale

- Regolarità formale
- Falcidiabilità dei crediti

2ª lettura - Controllo «sostanziale»

- Regolarità sostanziale
- Intrinseca coerenza delle relazioni
- Non contraddittorietà
- Espressione consenso consapevole dell'AF

PREFERIBILE

Perché la seconda lettura

- La norma parla di regolarità non solo della documentazione, ma anche dell'«accordo»
- Un vaglio più approfondito può dare maggiore serenità all'AF nella decisione

In ogni caso escluso

Il sindacato sostitutivo nel merito delle scelte negoziali, della convenienza e delle valutazioni del professionista